

esoform

Marchio "CE 0123"

Dispositivo Medico

classe IIa

Direttiva 93/42/CEE

D.L.vo n. 46 del

24/02/97

SCHEDA DI SICUREZZA

DB002: ESO DETERFERRI

pag 1 di 6

Indice:

- 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE**
- 2. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**
- 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**
- 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**
- 5. MISURE ANTINCENDIO**
- 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**
- 7. MANIPOLAZIONI E STOCCAGGIO**
- 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE**
- 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**
- 10. STABILITA' E REATTIVITA'**
- 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**
- 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**
- 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**
- 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**
- 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**
- 16. ALTRE INFORMAZIONI**

Rev.

06

Data

04/03/2004

Motivo della revisione

Aggiornamento punti 2.2, 3 e 15 per variazione del contenuto di sodio nitrito nella formulazione.

Elaborato R&S

Verificato DT/GQ

Approvato DG

esoform	Scheda di sicurezza DB002: ESO DETERFERRI
Rev 06 del 04.03.2004	Pag 2 di 6

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO
1.2 UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO

ESO DETERFERRI

detersione e disinfezione di ferri chirurgici prima della sterilizzazione, di strumenti inquinati da materiale patologico, di strumenti di laboratorio

1.3 FABBRICANTE E DISTRIBUTORE

ESOFORM S.p.A.
Laboratorio Chimico Farmaceutico
V.LE DEL LAVORO, 10

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

45100 ROVIGO
TEL. 0425/474747
+39 0425 474747

2. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

2.1 COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono (p/p):

Principio attivo Alchildimetilbenzilammonio g 10,00

cloruro Benzalconio cloruro)

Eccipienti Eteri poliglicoli del nonilfenolo, g 100,00

essenze aromatiche,
antiossidanti ed acqua depurata
q.b a

2.2 INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze pericolose contenute:

Ingrediente	N° CAS/N° EINECS	Simbolo del pericolo	Fraasi di rischio
Benzalconio cloruro	68989-00-4/273-544-1	C; N	R 21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione R 34 provoca ustioni R 50 Altamente tossico per gli organismi acquatici
Eteri poliglicoli del nonilfenolo (contenuto nel prodotto nella % del 20)	9016-45-9/non classificato	Xi	R 41 Rischio di gravi lesioni oculari R 53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Sodio nitrito (contenuto nel prodotto nella % del 4,95)	7632-00-0/231-555-9	O; T; N	R 8 Può provocare l'accensione di materie combustibili R 25 Tossico per ingestione R 50 Altamente tossico per gli organismi acquatici
Glicole monoetilenico (contenuto nel prodotto nella % del 5)	107-21-1/203-473-3	Xn	R 22 Nocivo per ingestione

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è in grado di produrre severe irritazioni in seguito a contatto. E' nocivo in seguito a ingestione, per la presenza di sodio nitrito. Può risultare pericoloso per l'ambiente.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

esoform	Scheda di sicurezza DB002: ESO DETERFERRI
Rev 06 del 04.03.2004	Pag 3 di 6

4.1 CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno dieci minuti, tenendo aperte le palpebre. Interpellare un oculista.

4.2 CONTATTO CON LA CUTE: togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente le zone cutanee interessate con acqua. Consultare un medico se l'irritazione persiste.

4.3 INGESTIONE: non indurre il vomito. Consultare con urgenza un medico.

4.4 INALAZIONE: trasferire il soggetto all'aria aperta, in caso di necessità.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: le normali diluizioni di impiego non sono pericolose. Cure mediche sono necessarie se c'è contatto con il prodotto concentrato. Trattare sintomaticamente. Il prodotto è schiumogeno. I nitriti producono caduta della pressione sanguigna e cianosi; somministrare liquidi per mantenere la pressione.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE: utilizzare acqua, acqua nebulizzata, CO₂, polvere, schiuma.

5.2 MISURE DI PROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO: l'autorespiratore e gli indumenti protettivi dovrebbero essere disponibili per gli addetti all'estinzione degli incendi.

5.3 MEZZI DI ESTINZIONE DA EVITARE: dati non disponibili

5.4 SPECIALI PROCEDURE ANTINCENDIO: dati non disponibili.

5.5 PERICOLI DERIVANTI DAI PRODOTTI DI COMBUSTIONE E DI DECOMPOSIZIONE: la combustione libera ossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto e Na₂O.

5.6 RISCHI DI ESPLOSIONE: nessuno

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 METODI PER LA PULIZIA E LA RACCOLTA DI PERDITE: evitare che il prodotto fluisca in corsi d'acqua e/o nella rete fognaria. Raccogliere con mezzi assorbenti e smaltire appropriatamente. Lavare i residui con abbondante acqua.

6.2 PRECAUZIONI INDIVIDUALI: vedi punto 8.

6.3 ALTRE INDICAZIONI: attenersi alle avvertenze riportate in etichetta.

7. MANIPOLAZIONI E STOCCAGGIO

7.1 MANIPOLAZIONE: locali aerati. Evitare il contatto con pelle e occhi.

7.2 IMMAGAZZINAMENTO: contenitori ben chiusi, al fresco e all'asciutto, ed al riparo dalla luce. A temperatura ambiente. Evitare le alte temperature.

7.3 INPIEGHI PARTICOLARI: il prodotto è destinato all'impiego da parte di personale addestrato.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE: dati non disponibili.

8.2 PROTEZIONE PERSONALE:

8.2.1 Protezione degli occhi: occhiali protettivi.

8.2.2 Protezione respiratoria: nessuna.

8.2.3 Protezione della pelle: grembiule per prodotti chimici se c'è rischio di contatto.

8.2.4 Protezione delle mani: guanti protettivi.

8.2.5 Precauzioni generali: non bere, non mangiare e non fumare durante la manipolazione; lavare le mani dopo l'uso.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Aspetto soluzione limpida leggermente densa

9.2 Colore Giallo - arancio

9.3 Odore tipico del limone

esoform	Scheda di sicurezza DB002: ESO DETERFERRI
Rev 06 del 04.03.2004	Pag 4 di 6

9.4	Peso specifico	1,030 – 1,060
9.5	PH	6,5 – 8,5
9.6	Viscosità	70 – 270 mPa *s

10. STABILITA' E REATTIVITA'

A livello delle attuali conoscenze nessun problema particolare di stabilità, in condizioni normali.

10.1 CONDIZIONI DA EVITARE: temperature eccessive.

10.2 MATERIALI DA EVITARE: il prodotto è incompatibile con saponi e detergenti anionici, detergenti non ionici in alte concentrazioni, fosfolipidi come la lecitina, citrati, ioduri, nitrati, permanganati, sali d'argento, salicilati, tartrati, zinco ossido, zinco solfato, caolino, alluminio, sulfonamidi, idrogeno perossido, derivati della metilcellulosa, fluoresceina sodica, lanolina idrata; i tappi in sughero e i recipienti in PVC e poliuretano riducono l'attività del benzalconio cloruro, mentre cotone idrofilo e garza lo disattivano rapidamente per assorbimento. La tolleranza alle acque dure del principio attivo (espressa come CaCO₃), è pari a 550 ppm.

10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: i prodotti di decomposizione termica includono: ossido di carbonio, anidride carbonica e ossidi di azoto e Na₂O.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 TOSSICITÀ PER L'UOMO

11.1.1 Contatto con gli occhi: severe irritazioni, con lacrimazione, bruciore, dolore; possibilità di gravi lesioni.

11.1.2 Contatto con la cute: irritazioni, con arrossamenti e bruciore, di entità variabile secondo l'estensione e la durata del contatto.

11.1.3 Inalazione: nessun effetto.

11.1.4 Ingestione: l'ingestione di elevate quantità di sodio nitrito può provocare gastroenteriti violente, caduta della pressione, cianosi, convulsioni, coma e parali respiratoria; esposizioni prolungate a piccole dosi possono provocare anemia, metaemoglobinemia, nefrite. I sintomi di intossicazione conseguenti all'ingestione di quantità rilevanti di composti ammoniacali quaternari comprendono: dispnea, cianosi, asfissia conseguente alla paralisi dei muscoli respiratori, depressione del S.N.C., ipotensione e coma.

11.1.5 Esposizione continuata: il benzalconio cloruro non ha potere oncogeno, mutageno o teratogeno

11.1.6 Dose letale di benzalconio cloruro nell'uomo: 1-3 gr.

11.1.7 Dose letale di sodio nitrito nell'uomo: 4 – 6 gr

11.1.8 Altre informazioni: il benzalconio cloruro è ototossico.

11.2 TOSSICITÀ PER GLI ANIMALI

DL₅₀ (acuta orale, ratto): 445 mg/Kg (benzalconio cloruro)

DL₅₀ (acuta orale, ratto): 180 mg/Kg (sodio nitrito)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 ECOTOSSICITÀ

CL₅₀ (Pesci, *Leuciscus idus*, 48 h): 360 – 565 mg/lit (sodio nitrito)

CE₅₀ (Crostei, *Daphnia magna*, 48 h): 12,5-100 mg/lit (sodio nitrito)

CE₀ (Alghe, *Scenedesmus quadricauda*, 8 gg) : concentrazione tossica limite 1230 mg/lit (sodio nitrito)

CE₅₀ (Batteri, *Pseudomonas putida*, 16 h) : 123 mg/lit (sodio nitrito)

CE₂₀ (Fanghi attivi, 30 minuti) : >1800 mg/lit (sodio nitrito)

12.2 MOBILITÀ: il Laurilmiristildimetilbenzilammonio cloruro si discioglie in acqua.

esoform	Scheda di sicurezza DB002: ESO DETERFERRI
Rev 06 del 04.03.2004	Pag 5 di 6

12.3 PERSISTENZA E DEGRADABILITA': utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COD: 2523 mg O₂/g (benzalconio cloruro)

BOD₅: 96 mg O₂/g (benzalconio cloruro)

Il Nonylphenyl polyethyleneglicol ether è prontamente biodegradabile, ma i prodotti intermedi possono essere causa di potenziali effetti negativi sull'ambiente.

12.4 POTENZIALE DI BIOACCUMULO: il Benzalconio cloruro è un tensioattivo; Log Pow non è appropriato.

12.5 ALTRI EFFETTI AVVERSI: dati non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO: smaltire come rifiuto speciale.

13.2 ELIMINAZIONE IMBALLAGGIO: come previsto dalla vigente normativa in materia

13.3 ELIMINAZIONE DELLE SOLUZIONI ESAUSTE: sia per il prodotto come tale, che per le diluizioni d'uso, vedi punto 13.1.

13.4 ALTRE INFORMAZIONI: attenersi alle vigenti disposizioni nazionali in materia.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Liquidi corrosivi. Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada, da RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

L'etichetta, secondo la vigente normativa, riporta le seguenti informazioni:

Simbolo	C	Corrosivo
Fraasi di rischio	R34	Provoca ustioni
	R22	Nocivo per ingestione
Fraasi di prudenza	S2	Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
	S26	In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
	S36/37/39	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
	S45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
	S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Si consiglia un adeguato addestramento del personale preposto all'impiego del prodotto.

16.1 ULTERIORI INFORMAZIONI SUL PRODOTTO: impiegare il prodotto nelle diluizioni indicate in etichetta. Si consiglia di prendere visione della scheda tecnica del prodotto o di contattare il fabbricante per qualsiasi ulteriore informazione.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Decreto 7 settembre 2002. E' compito e responsabilità dell'utilizzatore adottare le norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla normativa vigente. Le informazioni contenute nella presente scheda si riferiscono al prodotto nello stato e nelle condizioni in cui è fornito, lo descrivono tenendo conto delle sue caratteristiche in relazione ai requisiti di sicurezza.

esoform	Scheda di sicurezza DB002: ESO DETERFERRI
Rev 06 del 04.03.2004	Pag 6 di 6

LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Motivo della revisione
00	30.07.96	Prima emissione
01	27.02.97	Variazione stampato
02	13.11.97	Aggiornamento dati in accordo al DM 28.04.97
03	08.06.00	Variazione ragione sociale del fabbricante e del distributore, variazione veste grafica, aggiornamento generale, compresa classificazione del benzalconio cloruro secondo D.M. 07.07.1999 e riclassificazione sodio nitrito secondo Direttiva 98/98/CEE
04	29.08.00	Aggiornamento punto 2.2; errata corregge punto 13.1
05	07.01.04	Adeguamento D. 7 settembre 2002; riclassificazione Nonylphenyl polyethyleneglicol ether da parte del fornitore, con aggiornamento punto 2.2; aggiornamento punti 11, 12, 14
06	04.03.04	Aggiornamento punti 2.2, 3 e 15 per variazione del contenuto di sodio nitrito nella formulazione